



UNIVERSITA' AGRARIA DI VEJANO

Provincia di Viterbo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ORIGINALE

N. 12 Data 02/11/2022	12.1 Procedimento ad evidenza pubblica per la manifestazione di interesse inerente la nomina di un perito demaniale 12.2 rinnovo concessioni Capeccia, Appolloni , Calignano, Romagnoli.
--	---

L'anno **2022**, addì due del mese di novembre alle ore 17.00, presso la Sala Consiliare della sede, in prima convocazione di oggi, a seguito di regolare convocazione del Presidente a norma di Statuto si è riunito il Consiglio di Amministrazione risultando presenti i Signori:

N°	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	RADINI ATTILIO	Si	
2	CHIOZZI DOMENICO	Si	
3	DONATI FRANCESCO	Si	
4	VACCHIO GIOVANNI		Si
5	DI GIOVANNI PAOLO	Si	

Presenti:4

Assenti: 1

Risultato legale il numero degli intervenuti ha assunto la Presidenza della seduta il Presidente del C.d.A. sig. Radini Attilio; partecipa alla seduta il dott. Luigi Artebani che a norma di statuto funge da verbalizzante;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

VISTO lo Statuto universitario vigente;

Visto l'argomento post all'o.d.g. della presente seduta, il Presidente illustra quanto segue:

Sul punto 12.1)

Vista la Legge n°. 1766 del 16.06.1927, ad oggetto: "Conversione in Legge del R.D. 22 Maggio 1924, n°. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R.D. 28 Agosto 1924, n°. 895, che proroga i termini assegnati dall'articolo 2 del R.D.L. 22 Maggio 1924, n°. 751";

Visto il R.D.L. n°. 332 del 26.02.1928, ad oggetto; "Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16.06.1927 n°. 1766, sul riordino degli usi civici del Regno" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. n°. 616 del 24.07.1977, ad oggetto "Attuazione delle deleghe di cui all'art. 1 della Legge 22.07.1975 n°. 382";

Vista la Legge n°. 431 dell'08.08.1985 (C.d. "Legge Galasso");

Vista la Legge della Regione Lazio n°. 1 del 03.01.1986, ad oggetto: "Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie, e le sue modifiche ed integrazioni (L.R. n°. 69/1995 – L.R. n°. 6/2005 e L.R. n°. 65/2017 articolo 10 – Disposizioni in materia di usi civici) e L.R. n°. 12/2016 articolo 17);

Visto il Regolamento della Regione Lazio n°. 9 del 06.03.2018, ad oggetto: "Albo regionale dei periti, degli istruttori e dei delegati tecnici per il conferimento degli incarichi connessi alle operazioni in materia di usi civici" (da ora in poi solo "Regolamento");

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 113/2018 e seguenti in materia di uso civico;

Atteso ed accertato che l'Università Agraria di Vejano ha la necessità di procedere alle operazioni peritali finalizzate alla verifica di sussistenza degli USI CIVICI su tutto il territorio comunale, nonché allo svolgimento di perizie attinenti: legittimazioni, liquidazioni e mutamenti di destinazione sui terreni appartenenti al demanio collettivo di uso civico nel territorio del Comune di Vejano dove sono ubicati i terreni appartenenti al patrimonio dell'Ente ai sensi della Legge n°. 1766/1927, R.D. 332/1928, L.R. n°. 1/1986 e ss.mm.ii. e L.R. n°. 12/2016 articolo 17, il tutto anche nel preminente interesse urbanistico connesso al rilascio di Autorizzazioni e/o Concessioni Edilizie sui terreni di demanio collettivo di uso civico come previsto dalle N.T.A. del P.R.G. vigente (Zone edificabili), ed anche per terreni a destinazione agricola di P.R.G. e successive varianti;

Considerato che per la redazione delle perizie di stima di liquidazione degli usi civici e di legittimazione nonché di mutamenti di destinazione di terreni appartenenti al demanio collettivo di uso civico, si deve procedere a mezzo dell'opera di un professionista con qualifica di perito demaniale iscritto All'Albo dei Periti Demaniali tenuto dalla Regione Lazio ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento della Regione Lazio n°. 9 del 06.03.2018, alla sezione tecnica-economica-territoriale di cui al comma 3, lettera a) del medesimo articolo;

Constatato che l'articolo 7 del Regolamento della Regione Lazio n°. 9 del 06.03.2018, definisce le modalità di individuazione del soggetto da incaricare e, a tal fine, al comma 2, dispone che l'Ente gestore dei diritti civici, nel rispetto dei principi di pubblicità, di non discriminazione, di trasparenza e rotazione degli incarichi, pubblica un apposito Avviso Pubblico rivolto ai soggetti iscritti nella sezione di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a) del Regolamento medesimo, ai fini dell'acquisizione delle manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico di perito demaniale;

Visto lo schema di avviso predisposto dagli uffici universitari che si allega al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale;

Sul Punto 12.2

Di Rinnovare le concessioni agli utenti Appolloni, Calignano, Capeccia e Romagnoli secondo lo schema allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto

DELIBERA

Su sopra esposti punti all'o.d.g.

UNANIME DELIBERA

Per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono riportate per intero e facenti parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

Sul punto 12.1) Di procedere ad una manifestazione di interesse per il reperimento di un perito demaniale ai sensi del regolamento regionale n. 9/2018;

Di approvare l'avviso pubblico che si allega al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale del presenti atto.

Sul punto 12. 2 Di rinnovare le concessioni agli utenti Appolloni, Calignano, Capeccia e Romagnoli secondo lo schema allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto



UNIVERSITA' AGRARIA DI VEJANO

Provincia di Viterbo

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di Interesse

Per l'affidamento dell'incarico di Perito Demaniale per le operazioni di verifica sussistenza usi civici su terreni privati, legittimazione e mutamenti di destinazione nel Comune di Vejano (Vt) ai sensi della Legge n°. 1766/1927, R. D. 332/1928 della Legge Regionale n°. 1/1986 e ss.mm.ii e dell'articolo 17 della Legge Regionale n°. 12/2016.

II PRESIDENTE;

Vista la Legge n°. 1766 del 16.06.1927, ad oggetto: "Conversione in Legge del R.D. 22 Maggio 1924, n°. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R.D. 28 Agosto 1924, n°. 895, che proroga i termini assegnati dall'articolo 2 del R.D.L. 22 Maggio 1924, n°. 751";

Visto il R.D.L. n°. 332 del 26.02.1928, ad oggetto; "Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16.06.1927 n°. 1766, sul riordino degli usi civici del Regno" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. n°. 616 del 24.07.1977, ad oggetto "Attuazione delle deleghe di cui all'art. 1 della Legge 22.07.1975 n°. 382";

Vista la Legge n°. 431 dell'08.08.1985 (C.d. "Legge Galasso");

Vista la Legge della Regione Lazio n°. 1 del 03.01.1986, ad oggetto: "Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie, e le sue modifiche ed integrazioni (L.R. n°. 69/1995 – L.R. n°. 6/2005 e L.R. n°. 65/2017 articolo 10 – Disposizioni in materia di usi civici) e L.R. n°. 12/2016 articolo 17);

Visto il Regolamento della Regione Lazio n°. 9 del 06.03.2018, ad oggetto: "Albo regionale dei periti, degli istruttori e dei delegati tecnici per il conferimento degli incarichi connessi alle operazioni in materia di usi civici" (da ora in poi solo "Regolamento");

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 113/2018 e seguenti in materia di uso civico; Atteso ed accertato che l'Università Agraria di Vejano ha la necessità di procedere alle operazioni peritali finalizzate alla sussistenza degli USI CIVICI su tutto il territorio comunale, nonché allo svolgimento di perizie attinenti: legittimazioni e mutamenti di destinazione sui terreni appartenenti al demanio collettivo di uso civico nel territorio del Comune di Vejano dove sono ubicati i terreni appartenenti al patrimonio dell'Ente ai sensi della Legge n°. 1766/1927, L.R. n°. 1/1986 e ss.mm.ii. e L.R. n°. 12/2016 articolo 17, il tutto anche nel preminente interesse urbanistico connesso al rilascio di Autorizzazioni e/o Concessioni Edilizie sui terreni di demanio collettivo di uso civico come previsto dalle N.T.A. del P.R.G. vigente (Zone edificabili), ed anche per terreni a destinazione agricola di P.R.G.

Considerato che per la redazione delle perizie di stima di liquidazione degli usi civici e di legittimazione nonché di mutamenti di destinazione di terreni appartenenti al demanio collettivo di uso civico, si deve procedere a mezzo dell'opera di un professionista con qualifica di perito demaniale iscritto All'Albo dei Periti Demaniali tenuto dalla Regione Lazio ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento della Regione Lazio n°. 9 del 06.03.2018, alla sezione tecnica-economica-territoriale di cui al comma 3, lettera a) del medesimo articolo;

Constatato che l'articolo 7 del Regolamento della Regione Lazio n°. 9 del 06.03.2018, definisce le modalità di individuazione del soggetto da incaricare e, a tal fine, al comma 2, dispone che l'Ente gestore dei diritti civici, nel rispetto dei principi di pubblicità, di non discriminazione, di trasparenza e rotazione degli incarichi, pubblica un apposito Avviso Pubblico rivolto ai soggetti iscritti nella sezione di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a) del Regolamento medesimo, ai fini dell'acquisizione delle manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico di perito demaniale;

Dato atto che con Deliberazione n° 12 del 02/11/2022 è stato approvato il presente Avviso Pubblico, rivolto a tutti i soggetti iscritti nella sezione di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a) del Regolamento della Regione Lazio n°. 9 del 06.03.2018, al fine di avviare una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n°. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dell'incarico evidenziato;

RENDE NOTO

Che l'Università Agraria di Vejano intende affidare l'incarico professionale per le prestazioni in materia di usi civici sotto indicate:

Art. 1) - Oggetto dell'incarico:

1. Le attività oggetto di incarico professionale, secondo quanto disposto dall'articolo 8, commi 2 e 3 del Regolamento, saranno finalizzate in particolar modo a:

a) Individuare, sulla base degli atti e dei documenti in possesso dell'ente gestore dei diritti civici, le terre appartenenti al dominio civico esaminando tutti gli atti consequenziali riferiti ad eventuali richieste di legittimazione, parere su mutamenti di destinazione, perizie di aggiornamento e/o rideterminazione dei canoni di natura enfiteutica, disamina delle verifiche pregresse depositate presso il Comune di Vejano e presso l'Università Agraria di Vejano.

b) Avviare le operazioni di verifica tecnica sullo stato dei suoli e sulle condizioni ambientali ed urbanistiche, redigendo specifiche proposte, nel rispetto della normativa in materia di usi civici, tenuto conto delle modalità e delle direttive emanate in materia dalla Regione.

c) Ricercare e reperire gli atti e la documentazione presso gli archivi storici pubblici e privati.

d) Individuare, ai fini catastali, le terre ritenute soggette ai diritti di uso civico.

2. Secondo quanto disposto dall'articolo 8, comma 5 del Regolamento, al termine del contratto il soggetto incaricato dovrà redigere ed inviare alla Direzione Regionale, un'apposita relazione sulle conclusioni delle attività di cui all'articolo 8, commi 2 e 3 del Regolamento, ai fini dell'eventuale adozione da parte della Direzione Regionale, di apposito provvedimento di conclusione delle operazioni medesime o di altro provvedimento di competenza.

Art. 2) - Onorario professionale:

1. L'ammontare del corrispettivo dovuto al soggetto incaricato, sarà:

a) a carico dell'Università Agraria di Vejano e per quanto riguarda casi specifici anche con la compartecipazione del Comune di Vejano;

b) posto a carico del/i richiedente/i, nel cui interesse saranno eseguite le operazioni peritali, i corrispettivi saranno commisurati ad ogni singola prestazione di cui all'art. 1) del presente Avviso Pubblico, comprensiva di I.V.A. ed oneri di legge.

Gli onorari da corrispondere dovranno essere rapportati al tempo impiegato per lo svolgimento dei compiti assegnati e determinati, in base alle vacanze, nella misura e nelle modalità stabiliti dall'articolo 4 della Legge n°. 319 del 08.07.1980 e ss.mm.ii.

Detto corrispettivo, per ogni singola prestazione, sarà comprensivo del rimborso delle spese effettivamente sostenute secondo quanto disposto dall'articolo 10, commi 5 e 6 del Regolamento.

Art. 3) - Durata dell'incarico:

1. La durata dell'incarico professionale, secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 2 del Regolamento,

sarà di n° 3 anni, con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto.
Detto incarico non potrà essere tacitamente rinnovato.

Art. 4) - Requisiti per la partecipazione e presentazione della domanda:

1. I soggetti interessati all'affidamento dell'incarico professionale sopra descritto, devono possedere i seguenti requisiti minimi:

- a) Iscrizione nella sezione di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a) del Regolamento.
- b) Assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs.n°. 50/2016 e ss.mm.ii..
- c) Assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 7, comma 5, del Regolamento.
- d) Di aver già espletato nei trascorsi anni - dal 1998 al 14 febbraio 2018 (L.R.L. n.9 del 14/8/2017) - almeno n. 2 incarichi di perito demaniale con redazione di perizie ed aver espletato altre operazioni demaniali in materia di usi civici, previo incarico diretto conferitogli dalla Regione Lazio – Settore Usi Civici.

2. La presentazione dell'Istanza di Partecipazione alla presente Manifestazione di Interesse, dovrà pervenire all'Università Agraria di Vejano, con sede in Via IV Novembre, 67 - Vejano (Vt) entro e non oltre le ore del giorno..... con una delle seguenti modalità:

a) Mediante posta elettronica certificata (P.E.C.), firmata digitalmente al seguente indirizzo PEC:

PEC

b) Mediante raccomandata indirizzata all'Ufficio Protocollo dell'Università Agraria di Vejano – con sede in Via IV Novembre 67, Protocollo dell'Università Agraria di Vejano – con sede in Via IV Novembre 67 01010 Vejano (VT)

3. In caso di spedizione postale, farà fede la data di ricevimento risultante dal registro protocollo del dell'Università Agraria di Vejano e non quella di spedizione apposta dall'Ufficio Postale accettante.

4. Il Plico, sigillato e controfirmato ai lembi, dovrà recare la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse per l'affidamento dell'incarico professionale di perito demaniale.

Il Plico dovrà contenere la seguente documentazione (anche in caso di spedizione via PEC):

- a) "Istanza di Partecipazione", resa in carta libera.
- b) Curriculum professionale e di studi del soggetto partecipante in materia di usi civici, dal quale risulti, evitando indicazioni non richieste e/o ininfluenti, l'elenco redatto in maniera sintetica delle prestazioni professionali svolte nell'ultimo decennio.

Art. 5) - Modalità di espletamento e fase successiva alla ricezione delle manifestazioni:

1. L'Università Agraria di Vejano selezionerà sulla base dei Curriculum, tra le istanze pervenute, almeno tre professionisti da invitare a formulare un preventivo.

2. Qualora nei termini prescritti dal presente Avviso Pubblico, il numero delle Manifestazioni di Interesse pervenute risulti inferiore a tre, l'Università Agraria di Vejano si riserva, comunque, la facoltà di trasmettere a chi ha presentato la prescritta Manifestazione di Interesse, l'invito a presentare un'offerta economica, sempre che il soggetto o i soggetti che hanno presentato l'apposita richiesta siano ritenuti idonei.

3. Nel caso in cui nessun soggetto sia ritenuto idoneo, dell'Università Agraria di Vejano si riserva comunque la facoltà di effettuare ulteriore indagine esplorativa.

Art. 6) - Trattamento dei dati personali:

1. Ai sensi della D.Lgs. n° 196/2003 si informa che i dati forniti saranno trattati dall'Università Agraria di Vejano per finalità connesse alla gara ed eventualmente alla successiva stipula e gestione del contratto.

2. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Responsabile del Procedimento.

Art. 7) - Altre informazioni:

1. Il presente Avviso Pubblico, finalizzato ad avviare un'indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola l'Università Agraria di Vejano in alcun

modo che sarà libero di non procedere alla trasmissione degli inviti e all'avvio della procedura negoziata o di qualsiasi altra procedure.

2. L'Università Agraria di Vejano si riserva di interrompere in qualsiasi momento la presente indagine, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 8) - Pubblicazione avviso:

1. Il presente Avviso, è pubblicato, per dieci giorni:

a) Sulla sezione istituzionale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs. n° 33/2013 e ss.mm.i..

b) Sull'Albo Pretorio on line dell'Università Agraria di Vejano.

Art. 9) - Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare:

1. Area competente: Ufficio ricezione: 0761 463844

a) E-mail: agrariavejano@virgilio.it - Pec: uniagrariavejano@pec-legal.it

Vejano.....

IL PRESIDENTE
Attilio Radini



UNIVERSITA' AGRARIA DI VEJANO

Provincia di Viterbo

Via IV Novembre 67 01010 Veiano VT
tel. e fax 0761463844 PEC: uniagrariavejano@pec-legal.it
Cod. fiscale e partita Iva 00218370567

ATTO DI CONCESSIONE PRECARIA E TEMPORANEA

L'anno giorno del mese di presso gli uffici dell'Università Agraria di Veiano
TRA

Il Sig. **Radini Attilio**, nato a Bracciano (RM) il 22 agosto 1985 e residente in Veiano in Via Mariano Romiti 5 per la carica in qualità di Presidente Pro-tempore dell'Università Agraria di Veiano

e

La ditta, nato a e residente in Veiano

Premesso che l'Ente:

- Con deliberazione nr 19 adottata dal Consiglio Universitario nella seduta del 16/11/2015 si determinava sui terreni di proprietà in tenuta Pantane;
- Con delibere della G.U. prima e del C.d.A. dopo, ad ogni scadenza veniva rinnovata l'originaria concessione precaria e temporanea, con integrazione dei terreni;
- Con delibera n. 1 del 12/02/2019 il Consiglio Universitario ha approvato il nuovo statuto dell'Ente contenente le modifiche resesi necessarie dall'applicazione della L. 168/2017 e che ha comportato la modifica dello status giuridico dell'Ente che ora è annoverato quale personalità giuridica di diritto privato con potestà di auto normazione ai sensi dell'art. 1 della citata legge n. 168/2017;

Considerato che:

- La Suprema Corte con sentenza 2806/95 stabiliva la possibilità di concedere terreni con contratti precari e temporanei;
- La Corte Costituzionale con decisione n. 318/02 stabiliva la non applicabilità dell'equo canone sui contratti di specie;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

L'Università Agraria di Veiano, di seguito indicata come Ente per brevità, concede al Ditta, di seguito indicato come Concessionario per brevità, in forma precaria e temporanea i terreni in località Pantane identificati come segue al Catasto del Comune di Veiano

.....
allegando altresì alla presente le planimetrie relative.

Art. 2

Il Concessionario con la sottoscrizione del presente atto dichiara di conoscere ed accettare, siccome conosce ed accetta, i terreni indicati all'art.1 nello stato attuale per il solo uso di conduzioni agricole cerealicole e foraggiere.

Art. 3

Il canone concessorio annuale dei terreni indicati all'art. 1 è fissato in € e quindi per un importo complessivo rapportato alla superficie concessa di € Le parti dichiarano, confermano e sono consapevoli che non trova applicazione l'equo canone.

Art. 4

L'importo indicato all'art 3 dovrà essere erogato dal Concessionario all'Ente con versamento presso il Tesoriere della Università Agraria di Vejano, con la seguente modalità: il 50% pari ad euro €..... entro il 31/03/2023 e il residuo 50% - medesimo importo - entro il 30/09/2023.

Art. 5

La scadenza del presente contratto è fissata per il giorno Qualora la normativa riferita agli aiuti finanziari in materia di agricoltura e zootecnia variesse il presente atto sarà oggetto di rettifica e novazione.

Art. 6

La concessione ha carattere assolutamente precario ed è perciò revocabile in qualsiasi tempo, anche prima della scadenza, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione dell'Ente e senza alcun diritto per il Concessionario alla rifusione di eventuali spese o danni per l'anticipata rescissione. La concessione è inoltre personale e non trasmissibile per qualsiasi titolo e scadrà pertanto nel caso di decesso del Concessionario o di trasferimento della proprietà immobiliare interessata. L'Ente si riserva inoltre la facoltà insindacabile, in qualsiasi momento del periodo di concessione, di verificare le condizioni dichiarate al fine del rilascio della stessa. In caso di non veridicità di quanto dichiarato è prevista la risoluzione immediata del presente contratto. Niente è dovuto al Concessionario per eventuali operazioni colturali già effettuate di qualsiasi genere e natura.

Art. 7

È vietata qualsiasi forma di sub-concessione pena la risoluzione immediata della concessione.

Art. 8

Tutti gli interventi sul terreno da parte del Concessionario sono da considerarsi ordinari e non migliorativi. Alla fine della concessione il Concessionario consegnerà il terreno all'Ente e nulla potrà pretendere a nessun titolo.

Art. 9

Nelle operazioni colturali il Concessionario adotterà tutti i criteri previsti dalle corrette discipline agricole nell'uso dei terreni. In caso di danni al terreno dipendenti da un uso non corretto, è previsto un indennizzo da parte del Concessionario pari al valore del danno provocato all'Ente.

Art. 10

Il Concessionario non ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto.

Art. 11

L'inadempimento anche di uno solo dei patti contenuti in questo atto produrrà la sua risoluzione.

Art. 12

La concessione è fatta ed accettata a tutto rischio e pericolo del Concessionario senza pregiudizio dei diritti dei terzi, con obbligo di tenere l'Ente sollevato da ogni azione, spesa o molestia per qualsiasi titolo o causa. L'Ente è altresì mallevato da responsabilità attinenti eventuali mancati riconoscimenti di premi, indennità ecc. al Concessionario per la conduzione del terreno "de quo".

IL CONCESSIONARIO

L'UNIVERSITA' AGRARIA VEJANO

Radini Attilio